

IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base).

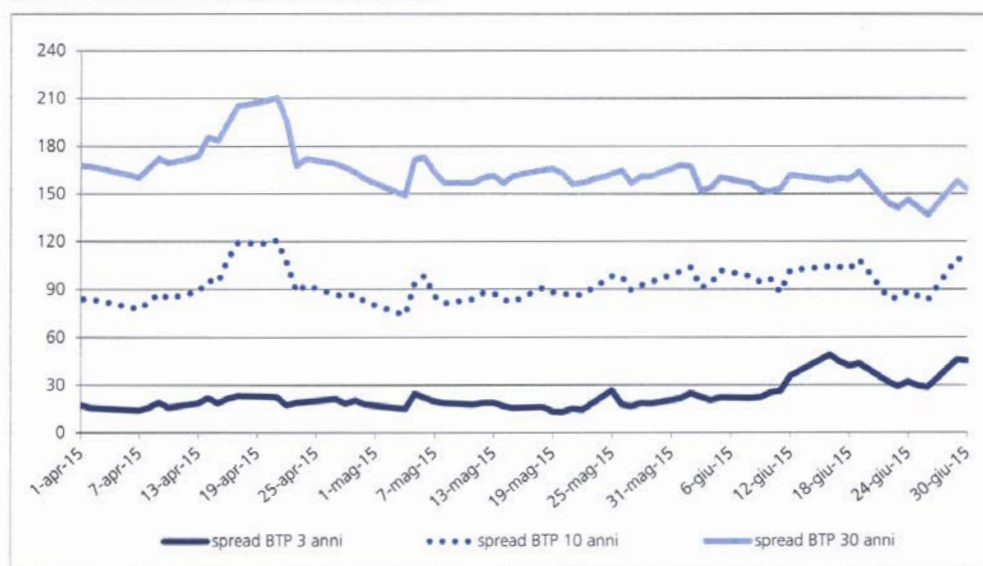
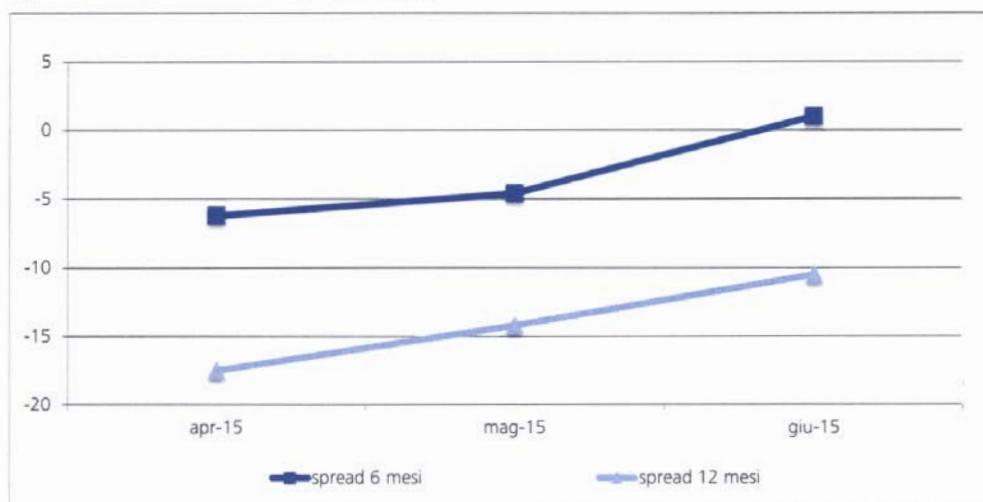
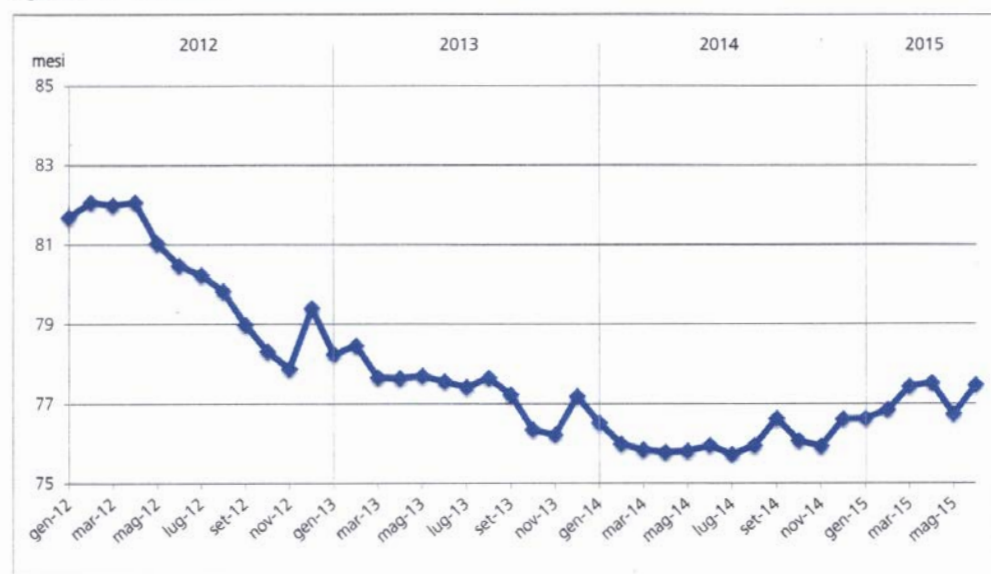


Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base).



RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE A.A.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.



APPENDICI

PAGINA BIANCA

Appendice A IL BILANCIO DELLO STATO CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI

A.1 Situazione al 31 dicembre 2014

A.1.1 Risultanze complessive

Le cifre riportate nella Tabella A-1 evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi 2013 e 2014, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

Al 31 dicembre 2014, si rileva una eccedenza attiva di euro 209.126 milioni, contro una eccedenza passiva di 113.254 milioni.

In particolare, circa i residui passivi si è avuto un incremento complessivo di 29.038 milioni. Tale variazione ha interessato sia i residui di parte corrente che di conto capitale per un importo pari, rispettivamente, a 15.560 milioni e 13.582 milioni; i residui concernenti il rimborso prestiti, invece, registrano un decremento pari a 104 milioni.

Tabella A-1 – Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 2013 (in milioni)

	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014	Differenze
Residui attivi	261.124	209.126	-51.998
Entrate tributarie	137.890	112.393	-25.497
Altre entrate finali	123.234	96.733	-26.501
Accensione di prestiti	0	0	0
Residui passivi	84.216	113.254	29.038
Spese correnti	51.042	66.602	15.560
Spese in conto capitale	32.608	46.190	13.582
Rimborso di prestiti	566	462	-104
SALDO	-176.908	-95.873	81.035

A.1.2 Residui attivi

La consistenza dei residui attivi per le entrate finali ha raggiunto a fine 2014 l'importo di 209.126 milioni, con una diminuzione del 19,9 per cento rispetto a quella accertata a fine 2013, ascrivibile alle risultanze registrate per il comparto delle tributarie (-25.497 milioni, -18,5%) e per le altre entrate (-26.501 milioni, -21,5%) [Tabella A-2].

Va ricordato che parte della massa dei residui attivi può definirsi fisiologica in quanto collegata a rate di tributi o quote di gettito che, accertate negli ultimi mesi dell'anno, è possibile contabilizzare, quali introiti di bilancio, nell'esercizio successivo in relazione ai tempi previsti per il versamento in conto corrente postale, a possibili ritardi nell'arrivo dei certificati di accreditamento presso la competente sezione di Tesoreria o nell'apposizione del visto sulle relative fatture di versamento.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Da segnalare, in particolare, la forte diminuzione della consistenza dei residui delle entrate finali al 31 dicembre 2014 rispetto a quella dell'anno 2013, la quale, oltre a considerare le riduzioni operate anche negli anni pregressi in relazione alla definizione di pendenze e controversie tributarie (condono tombale di cui alla legge n. 413/1991, per circa 21.406 milioni) ed alla non realistica partita creditoria connessa all'iscrizione a ruolo del secondo Ufficio IVA di Napoli (34.737 milioni), tiene conto altresì dell'incremento della percentuale di abbattimento, indicata annualmente dall'Agenzia delle Entrate, del carico dei crediti erariali derivanti da partite iscritte a ruolo che, fisiologicamente, registrano una scarsa possibilità di realizzazione. Ulteriori analitici elementi informativi al riguardo sono indicati nella nota preliminare del conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 2014.

Tabella A-2 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui attivi (in milioni di euro)

	2012	2013	2014	Variazioni %	
				2013/2012	2014/2013
IMPOSTE DIRETTE	52.123	55.999	45.059	7,4	-19,5
- Quote 35% imp.unica conc.	30	35	38	16,7	8,6
- IRE	28.083	31.087	26.723	10,7	-14,0
- IRES	16.171	16.789	10.780	3,8	-35,8
- Imposte sostitutive	484	525	519	8,5	-1,1
- Condono II.DD.	709	711	710	0,3	-0,1
- Altre	6.646	6.852	6.289	3,1	-8,2
IMPOSTE INDIRETTE	76.216	81.891	67.334	7,4	-17,8
AFFARI	58.343	63.513	50.893	8,9	-19,9
- IVA	46.402	50.892	37.836	9,7	-25,7
- Condono II. II.	273	279	113	2,2	-59,5
- Registro, bollo e sostitutiva	5.098	5.603	6.008	9,9	7,2
- Assicurazioni	642	635	624	-1,1	-1,7
PRODUZIONE	13.896	14.814	14.050	6,6	-5,2
- Oli minerali	8.214	8.036	6.831	-2,2	-15,0
- Gas metano	1.018	1.653	1.990	62,4	20,4
MONOPOLI	1.305	1.274	1.287	-2,4	1,0
- Tabacchi	1.296	1.264	1.274	-2,5	0,8
LOTTO	2.672	2.286	1.105	-14,4	-51,7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	128.339	137.890	112.393	7,4	-18,5
ALTRE ENTRATE	114.939	123.234	96.733	7,2	-21,5
- Risorse proprie CEE	982	1.093	1.147	11,3	4,9
- Sanzioni relative alla riscossione dei tributi	58.058	59.593	39.303	2,6	-34,0
- Interessi entrate tributarie	9.453	9.792	7.725	3,6	-21,1
- Oblazioni e condanne pene pec.	5.325	5.830	6.445	9,5	10,5
- Indennità e interessi di mora	277	293	113	5,8	-61,4
- Multe, ammende e san. amm.ve	9.929	11.064	12.134	11,4	9,7
TOTALE ENTRATE FINALI	243.278	261.124	209.126	7,3	-19,9

A.1.3 Residui passivi

I residui passivi finali provenienti dagli esercizi 2013 e precedenti ammontavano al 1° gennaio 2014 a 83.650; per effetto delle perenzioni, delle variazioni in diminuzione, delle economie e dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno, essi si sono ridotti al 31 dicembre 2014 a 36.566 milioni.

Aggiungendo a questo ultimo importo i residui di nuova formazione derivanti dalla gestione di competenza 2014, ammontanti a 76.226 milioni (Tabella A-5), la complessiva consistenza dei residui passivi per le spese finali, in essere al 31 dicembre 2014, pertanto risulta di 112.792 milioni (Tabella A-3); rispetto alla richiamata analoga consistenza di fine 2013 si registra un incremento di 29.142 milioni.

APPENDICI

Tabella A-3 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi a fine esercizio.

	2010	2011	2012	2013	2014
SPESE CORRENTI	65.621	57.584	48.757	51.042	66.602
%	13,8	12,2	9,4	10,0	12,7
SPESE IN C/CAPITALE	42.582	35.380	24.590	32.608	46.190
%	81,4	72,9	59,8	45,8	60,1
SPESE FINALI	108.203	92.964	73.347	83.650	112.792
%	17,7	20,5	13,7	14,4	18,7
RIMBORSO DI PRESTITI	73	185	682	566	462
%		0,1	0,3	0,3	0,1
SPESE COMPLESSIVE	108.276	93.149	74.029	84.216	113.254
%	15,1	13,2	9,9	11,2	14,0

(in milioni di euro - percentuali sugli impegni dell'esercizio)

Figura App. A-1 : Residui passivi (milioni di euro).

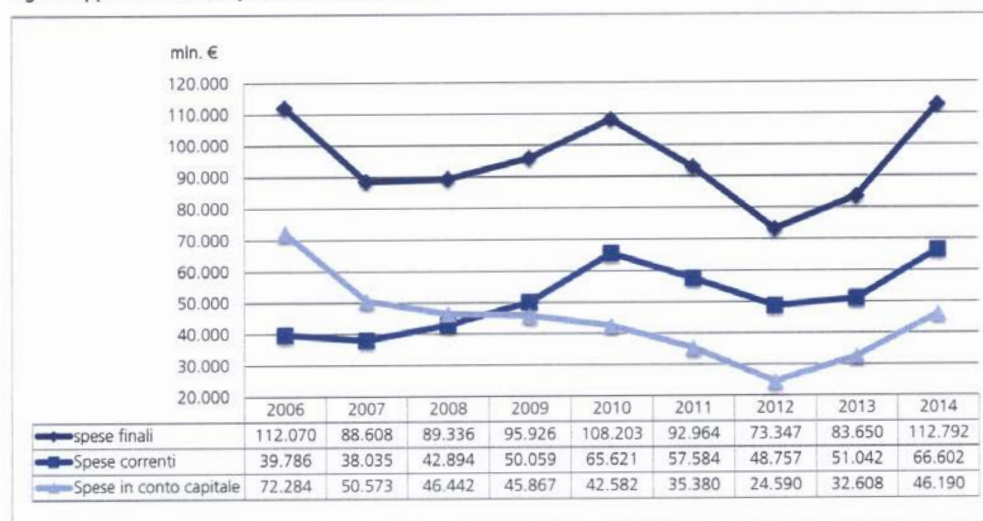
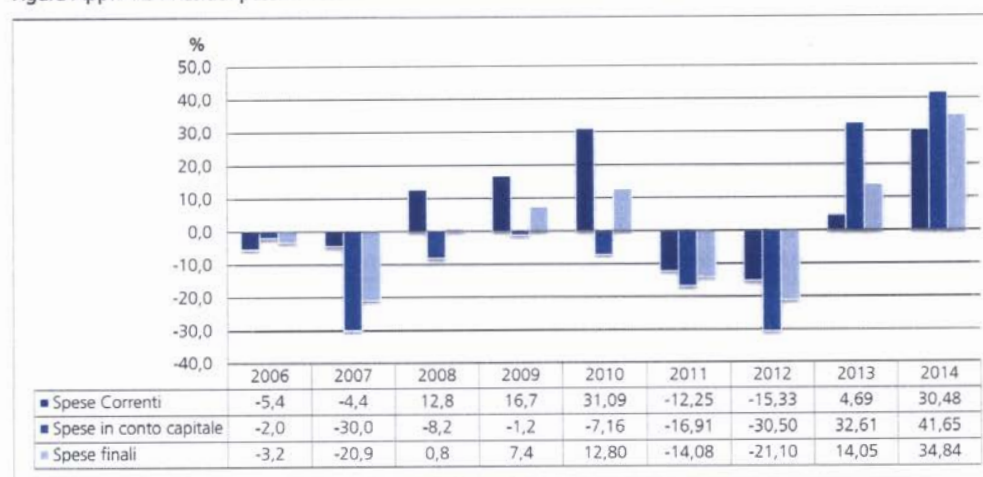


Figura App. A-2 : Residui passivi. Tassi di variazione.



RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

L'incremento della consistenza dei residui passivi finali (+29.142 milioni) è imputabile per 15.560 milioni a quelli di parte corrente e per 13.582 milioni a quelli in conto capitale Tabella A-4.

Nell'ambito della consistenza complessiva dei residui di parte corrente, l'aumento è riferito principalmente ai trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche (+9.963 milioni) e alle famiglie (+5.395 milioni). Per i primi, l'incremento della consistenza dei residui riguarda in particolare le Amministrazioni locali (+8.152 milioni) e gli Enti di Previdenza (+4.091 milioni). Per quanto riguarda i trasferimenti alle Amministrazioni locali, la variazione è la risultante di incrementi di residui passivi per i trasferimenti alle Regioni (inerenti il Fondo Sanitario Nazionale e le somme da erogare alle Regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'IVA) e decrementi di residui passivi per i trasferimenti ai Comuni. Per questi ultimi, la riduzione dei residui passivi - pari a 2.465 milioni - è imputabile principalmente al contributo ai Comuni per il rimborso del minor gettito dell'imposta municipale (riduzione per 2.120 milioni), che nell'esercizio 2013 era avvenuto attraverso apposite anticipazioni di tesoreria. Il citato incremento dei residui per i trasferimenti agli Enti di Previdenza è riconducibile principalmente alle somme da destinare alla tutela dei lavoratori salvaguardati dalla riforma pensionistica e agli oneri derivanti da pensionamenti anticipati.

Infine, con riguardo ai trasferimenti correnti a favore delle famiglie, i citati maggiori residui per 5.395 milioni sono necessari per regolare in bilancio le somme inerenti i crediti fruiti dai datori di lavoro a titolo di riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti e assimilati nel 2014.

Con riferimento alle spese in conto capitale, il citato incremento di 13.582 milioni concerne principalmente:

- acquisizioni di attività finanziarie, il cui aumento dei residui passivi (pari a 9.118 milioni) è imputabile al fondo per assicurare agli Enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 35 del 2013 (8.473 milioni) e al fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo stato (900 milioni);
- altri trasferimenti in conto capitale (+ 2.953 milioni) di cui 2.364 milioni si riferiscono al fondo sviluppo e coesione;
- contributi agli investimenti a imprese, che presentano un incremento dei residui per 1.754 milioni (di cui circa 1.200 milioni relativi a contributi alle Ferrovie dello Stato).

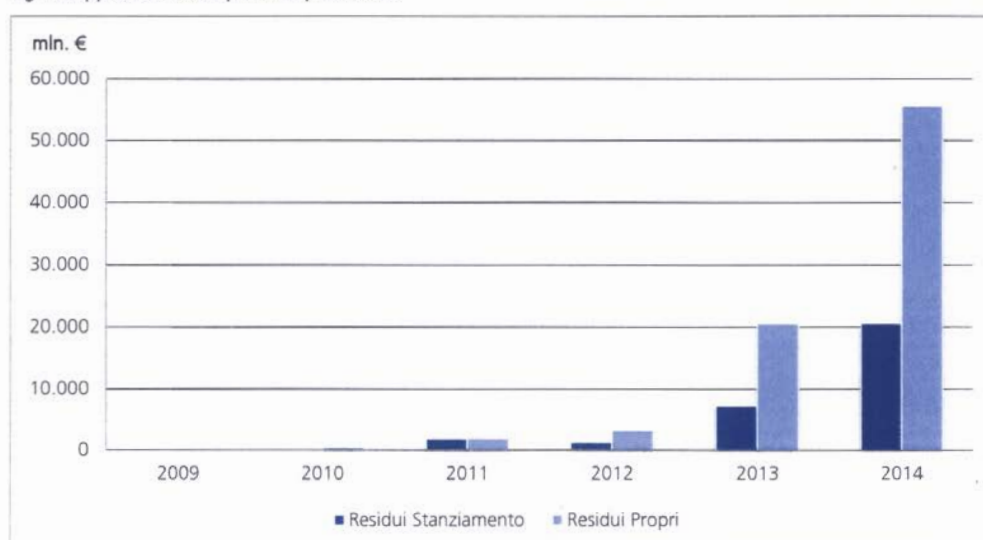
Tali incrementi sono in parte compensati da minori residui inerenti i contributi agli investimenti alle Regioni (-1.424 milioni), e in particolare all'edilizia sanitaria (-1.161 milioni).

APPENDICI

Tabella A-4 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui passivi (dati di consuntivo in mln. €)

	2013 (a)	2014 (b)	Differenze (b-a)	Variazioni % 2014/2013
Redditi da lavoro dipendente	1.974	1.662	-312	-15,8%
Consumi intermedi	3.297	3.736	439	13,3%
IRAP	33	19	-13	-40,3%
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	38.029	47.992	9.963	26,2%
Amministrazioni centrali	367	404	37	10,0%
Amministrazioni locali:	23.380	29.215	5.835	25,0%
Regioni	19.408	27.560	8.152	42,0%
Comuni e Province	3.075	611	-2.465	-80,1%
Altre	896	1.044	148	16,5%
Enti previdenziali e di assistenza sociale	14.282	18.373	4.091	28,6%
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	822	6.217	5.395	
ad imprese	1.649	1.606	-43	-2,6%
ad estero	229	203	-26	-11,3%
Risorse proprie UE	0	0	0	
Interessi passivi e redditi da capitale	162	240	77	47,4%
Poste correttive e compensative	3.907	4.047	141	
Ammortamenti	0	0	0	
Altre uscite correnti	940	879	-61	-6,5%
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	51.042	66.602	15.560	30,5%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	5.324	4.962	-362	-6,8%
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	5.121	5.299	178	3,5%
Amministrazioni centrali	1.529	2.122	593	38,8%
Amministrazioni locali:	3.592	3.177	-415	-11,6%
Regioni	2.524	1.100	-1.424	-56,4%
Comuni e Province	622	1.573	951	
Altre	446	504	57	12,9%
Contributi agli investimenti ad imprese	5.563	7.317	1.754	31,5%
a famiglie e ISP	64	11	-53	
ad estero	203	197	-6	-3,0%
Altri trasferimenti in conto capitale	13.538	16.491	2.953	21,8%
Acquisizione di attività finanziarie	2.796	11.914	9.118	
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	32.608	46.190	13.582	41,7%
SPESE FINALI	83.650	112.792	29.142	34,8%
Rimborso passività finanziarie	566	462	-104	-18,4%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	84.216	113.254	29.038	34,5%

Figura App. A-3 Residui passivi. Spese finali.



*RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015***A.1.4 Residui passivi di nuova formazione 2014**

La consistenza dei residui passivi a fine anno 2014 è comunque correlata all'ampia formazione dei nuovi residui ammontanti complessivamente a 76.591 milioni, il 67,6 per cento dei residui complessivi.

Al netto di quelli relativi al rimborso prestiti, l'importo si riduce a 76.226 milioni, risultando superiore rispetto al dato relativo al precedente esercizio (58.120 milioni) per 18.106 milioni (+31,2%).

Tale incremento concerne i residui sia di parte corrente che di conto capitale, risultando, per la parte corrente, pari a 11.780 milioni e, per la parte capitale, pari a 6.326 milioni (cfr. Tabella A-5).

In percentuale degli impegni, l'incidenza dei residui di nuova formazione si è incrementata dal 10,0 per cento del 2013 al 12,6 per cento registrato nel 2014.

A determinare la consistenza dei residui di nuova formazione di parte corrente (49.288 milioni) hanno concorso principalmente i residui relativi a:

- trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche, per 32.723 milioni (di cui 18.963 milioni riferiti alle Amministrazioni locali e 13.389 milioni agli Enti di previdenza);
- i citati trasferimenti correnti a famiglie per 5.863 milioni;
- poste correttive e compensative delle entrate, per 4.004 milioni (riferiti principalmente alle somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori dei giochi);
- consumi intermedi, per 3.191 milioni, prevalentemente per quote da riversare all'entrata per gli aggi e i compensi trattenuti dai concessionari e dai rivenditori dei giochi;
- redditi da lavoro dipendente, per 1.237 milioni.

Quanto ai trasferimenti alle amministrazioni pubbliche va rilevato che i residui di nuova formazione hanno interessato in particolar modo le somme da destinare:

- alle Regioni (17.600 milioni), con riferimento essenzialmente alle somme da erogare alle regioni a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'IVA (10.191 milioni), al Fondo sanitario nazionale (4.940 milioni) e al Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale (1.197 milioni);
- agli Enti di previdenza (13.389 milioni), relativi in particolare all'INPS in relazione alla determinazione del fabbisogno.

APPENDICI

Tabella A-5 – Bilancio dello Stato: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio (in milioni di euro)

	Residui			In percentuale degli impegni		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Redditi da lavoro dipendente	1.711	1.295	1.237	2,0	1,5	1,4
Consumi intermedi	2.077	2.725	3.191	19,7	22,4	26,0
IRAP	20	24	17	0,4	0,5	0,4
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	21.927	26.957	32.723	9,6	11,1	13,1
Amministrazioni centrali	310	344	372	3,5	3,8	4,2
Amministrazioni locali:	11.230	15.262	18.963	10,5	12,8	15,8
Regioni	9.673	11.627	17.600	11,3	11,9	17,1
Comuni e Province	759	2.820	420	5,2	20,0	4,5
altre	798	815	942	10,0	10,7	11,8
Enti previdenziali e di assistenza sociale	10.387	11.352	13.389	9,0	9,9	11,0
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	419	526	5.863	10,1	12,4	56,8
ad imprese	1.318	1.031	1.060	23,3	17,8	19,2
ad estero	88	191	162	5,4	11,2	9,2
Risorse proprie UE	0	0	0			
Interessi passivi e redditi da capitale	259	157	229	0,3	0,2	0,3
Poste correttive e compensative	640	3.790	4.004	1,5	7,5	7,4
Ammortamenti	0	0	0			
Altre uscite correnti	787	812	804	63,2	64,8	65,6
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	29.246	37.508	49.288	6,1	7,3	9,4
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	2.398	3.361	2.827	47,6	51,4	51,1
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	2.614	2.465	3.513	23,5	17,8	26,0
Amministrazioni centrali	613	1.013	1.437	7,5	11,5	16,3
Amministrazioni locali:	2.001	1.451	2.076	30,8	28,8	44,1
Regioni	1.502	797	469	40,6	36,2	36,3
Comuni e Province	275	351	1.367	12,9	17,1	50,1
altre	224	304	239	33,8	39,1	35,0
Contributi agli investimenti ad imprese	3.303	4.164	3.925	36,7	37,4	37,9
famiglie e ISP	10	8	6	8,4	15,3	2,5
ad estero	242	12	15	25,3	1,6	2,4
Altri trasferimenti in conto capitale	2.951	8.236	5.809	47,1	69,6	60,4
Acquisizione di attività finanziarie	714	2.366	10.842	9,0	8,8	29,4
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	12.232	20.611	26.937	29,5	29,0	35,1
TOTALE RESIDUI PASSIVI	41.478	58.120	76.226	8,0	10,0	12,6

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Figura App. A-4 : Residui passivi di nuova formazione (milioni di euro).

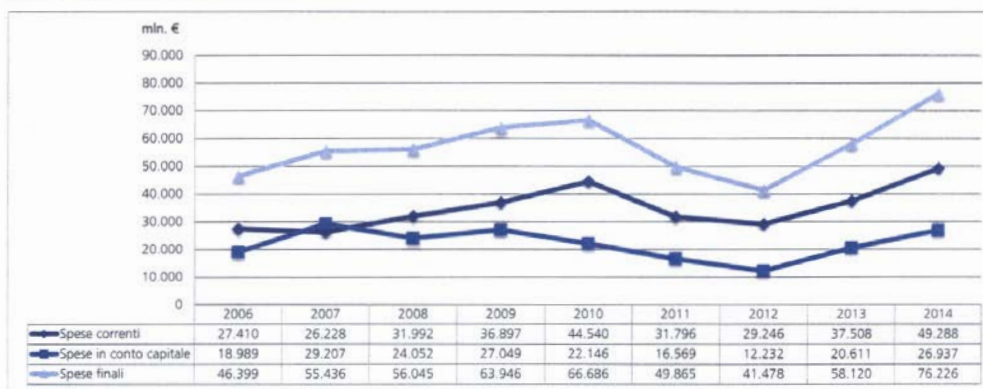


Figura App. A-5 : Residui passivi di nuova formazione rispetto agli impegni dell'esercizio.

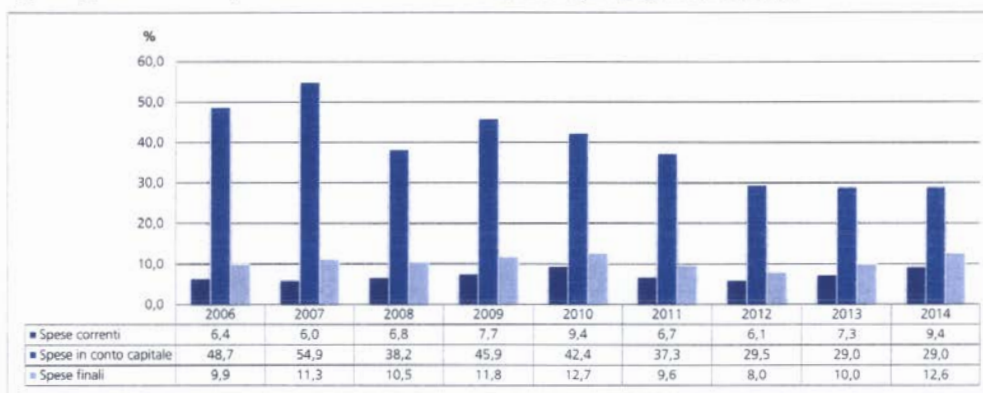
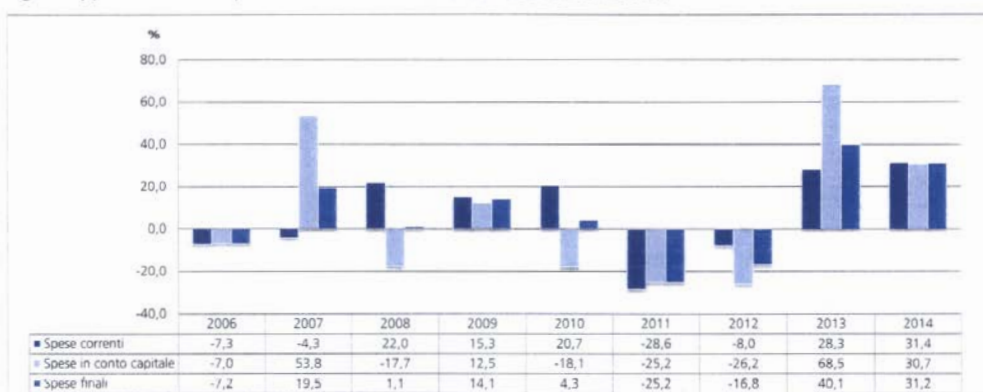


Figura App. A-6 : Residui passivi di nuova formazione: Tasso di variazione.



APPENDICI

Per quanto concerne i nuovi residui passivi di conto capitale (26.937 milioni) essi riguardano in particolare:

- le acquisizioni di attività finanziarie (10.842 milioni, di cui 9.713 sono riferiti al Fondo per assicurare agli enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 35 del 2013, e 900 milioni sono riferiti al fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato);
- gli altri trasferimenti in conto capitale, pari a 5.809 milioni, riferiti principalmente al Fondo sviluppo e coesione (4.029 milioni) e al Fondo opere strategiche (955 milioni);
- contributi agli investimenti alle imprese comprese le società di servizi pubblici (3.925 milioni), riguardanti principalmente le Ferrovie dello Stato s.p.a. (2.318 milioni), il Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese (318 milioni), le Poste (115 milioni), il Fondo per la competitività e lo sviluppo (123 milioni circa);
- gli investimenti fissi lordi, per 2.827 milioni, relativi soprattutto ai Dicasteri della Difesa (1.203 milioni), delle Infrastrutture (474 milioni) e dell'Economia (277 milioni);
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (3.513 milioni), di cui:
 - 2.076 milioni concernenti le Amministrazioni locali, con particolare riferimento ai Comuni e alle Province per 1.367 milioni, di cui 627 milioni si riferiscono alle somme da trasferire agli uffici speciali per la città dell'Aquila e per i Comuni del cratere e al Comune dell'Aquila, 145 milioni si riferiscono alle somme da assegnare al Comune di Roma per il piano di rientro finanziario e 104 milioni si riferiscono alle somme da assegnare per il programma "6.000 campanili";
 - 464 milioni riferiti al Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca;
 - 352 milioni riferiti ai contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS per la realizzazione di programmi di investimento.

A.1.5 Struttura dei residui passivi³⁶

L'analisi dei residui passivi per Ministeri e aggregati economici, sia di parte corrente (66.602 milioni) che di conto capitale (112.792 milioni) è contenuta nelle successive Tabelle A-6 ed A-7 ed è ulteriormente approfondita con l'evidenziazione dei soggetti destinatari dei trasferimenti, sia di parte corrente che di conto capitale, nelle Tabelle A-8 ed A-9.

Dal lato delle spese correnti, oltre l'84 per cento dei residui riguarda i trasferimenti. Nello specifico, tali residui sono concentrati nel Ministero dell'Economia e delle Finanze

³⁶ I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AA.PP. AL 30 GIUGNO 2015

(35.117 milioni), laddove riguardano principalmente i trasferimenti alle Amministrazioni locali, e nel Ministero del Lavoro (17.442 milioni), laddove concernono in particolare i trasferimenti destinati agli Enti di previdenza. I residui relativi alle poste correttive e compensative delle entrate si riferiscono quasi esclusivamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre quelli relativi ai consumi intermedi (3.736 milioni, il 5,6 per cento della consistenza dei residui di parte corrente) si riferiscono prevalentemente al Ministero dell'Economia e delle Finanze (1.697 milioni) e a quello della Difesa (518 milioni).

Dal lato delle spese in conto capitale, i residui più consistenti riguardano:

- gli altri trasferimenti in conto capitale, per 16.491 milioni, che sono relativi in larga misura al Fondo sviluppo e coesione iscritto nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico (12,7 miliardi circa) e al Fondo opere strategiche, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (2,4 miliardi circa);
- le acquisizioni di attività finanziarie, che presentano residui per 11.914 milioni, di competenza quasi esclusiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze (11.868 milioni, di cui 10.712 sono riferiti al Fondo per assicurare agli Enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 35 del 2013, e 900 milioni sono riferiti al fondo da ripartire per l'integrazione delle risorse destinate alla concessione di garanzie rilasciate dallo Stato);
- i contributi agli investimenti alle imprese per 7.317 milioni, relativi principalmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze (4.503 milioni), al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (1.286 milioni) e al Ministero dello Sviluppo Economico (1.261 milioni);
- i contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche, pari a 5.299 milioni, attribuibili prevalentemente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (1.393 milioni), al Ministero dello Sviluppo Economico (1.382 milioni, di cui 627 milioni si riferiscono alle somme da trasferire agli uffici speciali per la ricostruzione dell'Aquila e per i Comuni del cratere e al Comune dell'Aquila e 420 milioni si riferiscono alle assegnazioni alle Regioni per la realizzazione di interventi ricompresi nelle intese istituzionali di programma) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (1.348 milioni);
- gli investimenti fissi lordi, per 4.962 milioni, di cui circa la metà riguardano il Ministero della Difesa.

APPENDICI

Tabella A-6 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi correnti a fine 2013 (in milioni di euro)

	RESIDUI PASSIVI CORRENTI									
	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate dalla prod.	Trasferimenti	Interessi passivi e redditi da capitale	Risorse proprie UE	Poste correttive e compensative	Ammortamenti	Altre uscite correnti	TOTALE RESIDUI CORRENTI
Economia e Finanza	466	1.697	6	35.117	0	226	4.033	0	818	42.364
Sviluppo Economico	15	27	0	502	0	0	14	0	10	567
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	0	17	0	17.442	0	0	0	0	0	17.460
Giustizia	89	305	3	119	0	2	0	0	13	531
Affari Esteri ^(*)	15	50	0	206	0	0	0	0	1	272
Istruzione, Università e Ricerca	399	471	2	1.094	0	9	0	0	18	1.993
Interno	272	280	6	394	0	2	0	0	5	959
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	1	60	0	13	0	0	0	0	1	75
Infrastrutture e Trasporti	68	87	0	327	0	1	0	0	9	492
Difesa	322	518	1	8	0	0	0	0	3	853
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	6	73	0	50	0	0	0	0	0	130
Beni e Attività Culturali	6	70	0	147	0	0	0	0	0	223
Salute	2	81	0	599	0	0	0	0	0	683
TOTALE	1.662	3.736	19	56.018	0	240	4.047	0	879	66.602

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n. 199 del 28-8-2014).

Tabella A-7 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi in conto capitale a fine 2013

	RESIDUI IN CONTO CAPITALE								TOTALE COMPLESSIVO
	Invest. fissi lordi e acquisti di terreni	Contributi agli invest. ad Amm.ni Pubbliche	Contributi agli invest. ad imprese	Contributi agli invest. famiglie e istituzioni sociali private	Contributi agli invest. ad estero	Altri trasfer. in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	
Economia e Finanza	469	1.348	4.503	0	1	633	11.868	18.822	61.186
Sviluppo Economico	313	1.382	1.261	0	0	12.723	43	15.729	16.296
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	4	0	0	0	0	0	0	4	17.464
Giustizia	178	0	0	0	0	0	0	178	709
Affari Esteri ^(*)	8	0	0	0	0	0	0	8	280
Istruzione, Università e Ricerca	17	801	224	0	0	469	1	1.512	3.505
Interno	330	64	0	0	0	0	0	394	1.353
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	205	123	0	0	0	0	0	328	403
Infrastrutture e Trasporti	1.033	1.393	1.286	10	176	2.664	0	6.562	7.053
Difesa	2.167	0	0	0	14	0	2	2.183	3.035
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	165	22	24	0	0	1	0	213	343
Beni e Attività Culturali	72	128	18	1	0	0	0	218	441
Salute	1	38	0	0	0	0	0	39	722
TOTALE	4.962	5.299	7.317	11	197	16.491	11.914	46.190	112.792

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n. 199 del 28-8-2014).

RELAZIONE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE A.A.PP. AL 30 GIUGNO 2015

Tabella A-8 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 2013 (in milioni di euro)

	TRASFERIMENTI CORRENTI						TOTALE
	ad Amm.ni centrali	ad Amm.ni locali	ad Enti di previdenza	a Famiglie e istituzioni sociali private	ad Imprese	ad Estero	
Economia e Finanza	308	27.127	1.237	5.400	1.046		35.117
Sviluppo Economico	3	9		182	308		502
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	11	178	17.101	87	64		17.442
Giustizia		102		17			119
Affari Esteri ^(*)				6		200	206
Istruzione, Università e Ricerca	11	1.028	0	3	51	2	1.094
Interno		230		115	47	1	394
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	0	13			0		13
Infrastrutture e Trasporti	32	245			50	0	327
Difesa		7		2			8
Politiche Agricole alimentari e Forestali	4	0	35	0	10		50
Beni e Attività Culturali	21	75		21	30		147
Salute	14	201		385			599
TOTALE	404	29.215	18.373	6.217	1.606	203	56.018

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n. 199 del 28-8-2014).

Tabella A-9 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in conto capitale alla fine del 2013 (in milioni di euro)

	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE						
	Contributi agli investimenti						Altri trasf. in conto capitale
	ad Amm.ni Centrali	ad Amm.ni Locali	ad Enti di previdenza	ad imprese	a Famiglie e istituzioni sociali private	ad Estero	
Economia e Finanza	895	453		4.503	0	1	633
Sviluppo Economico	120	1.262		1.261		6	12.723
Lavoro, Salute e Politiche Sociali				0		0	0
Giustizia				0		0	0
Affari Esteri ^(*)				0		0	0
Istruzione, università e Ricerca	614	188		224		0	469
Interno		64		0		0	0
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare		123		0		0	0
Infrastrutture e Trasporti	404	989		1.286	10	176	2.664
Difesa				0		14	0
Politiche Agricole alimentari e Forestali	11	11		24			1
Beni e Attività Culturali	75	53		18	1		
Salute	3	35		0			
TOTALE	2.122	3.177	0	7.317	11	197	16.491

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n. 199 del 28-8-2014).